



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE  
(SEDUTA DEL 30 DICEMBRE 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di martedì trenta del mese di dicembre, alle ore 10.37 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 e successivamente anticipata alle ore 10.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                                    |                       |                             |                  |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO .....           | <i>Presidente</i>     | 7) PALAZZO ELENA .....      | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA .....         | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA .....    | “                |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA ..... | <i>Assessore</i>      | 9) RIGHINI GIANCARLO .....  | “                |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE .....     | “                     | 10) RINALDI MANUELA .....   | “                |
| 5) GHERA FABRIZIO .....            | “                     | 11) SCHIBONI GIUSEPPE ..... | “                |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO .....      | “                     |                             |                  |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli e Righini.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Palazzo e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Regimenti e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Regimenti.

(O M I S S I S)

Entra nell'Aula l'Assessore Rinaldi.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 1333**

**Oggetto:** Approvazione del Piano Spostamento Casa-Lavoro (PSCL) della Giunta Regionale del Lazio – Sedi di Roma – Anno 2025.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche;

**VISTO** il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale n.11 del 12 agosto 2020, recante: “*Legge di contabilità regionale*”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

**VISTO** il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) anno 2025, approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 11 novembre 2024, n. 10;

**VISTA** la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NADEFR) 2025, anni 2025-2027 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale del 18 dicembre 2024, n. 15;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, “*Legge di stabilità regionale 2025*”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n.1172, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n.1173, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, recante: “*Indirizzi*”

*per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*

**VISTA** la deliberazione 02 ottobre 2025, n. 881 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n.11”.*

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale del 26 giugno 2025, numero 479 con la quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole, l’incarico ad interim di Direttore della direzione Regionale *“Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”;*

**VISTO** l’atto di organizzazione n. G02712 del 05 marzo 2025, concernente: *“Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio” della Direzione regionale “Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio” al Dott. Amadio Lancia”;*

**VISTO** l’atto di organizzazione del 9 luglio 2025, numero G08770 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale *“Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio”* ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

**VISTI** gli atti di organizzazione e successivi atti di novazione, decorrenti dal 1° luglio 2025, con cui sono stati conferiti gli incarichi ai dirigenti delle aree incardinate nella Direzione regionale *“Trasporti, mobilità, tutela del territorio e autorità idraulica, demanio e patrimonio”;*

**VISTA** la L.R. 16 luglio 1998, n. 30 *“Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 Luglio 2020 n. 77;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’Ambiente del 27 marzo 1998 *“Mobilità sostenibile nelle aree urbane”* e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Ministro della Transizione ecologica, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili del 12 maggio 2021;

**PREMESSO che**

il decreto del Ministero dell’Ambiente del 27 marzo 1998, *“Mobilità sostenibile nelle aree urbane”* sancisce l’obbligo per le imprese e gli Enti pubblici con più di 300 dipendenti per unità locale, o 800 dipendenti distribuiti in più sedi dello stesso Comune, di individuare un Responsabile della Mobilità Aziendale e di adottare un Piano degli Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) al fine di migliorare gli spostamenti dei propri dipendenti e ridurre, in questo modo, l’uso dell’autovettura privata e il conseguente inquinamento atmosferico;

l'art. 229, comma 4 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020 n. 77 stabilisce: *“Al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile. Il Mobility Manager promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile. Per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo. Con uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sono definite le modalità attuative delle disposizioni di cui al presente comma. Le amministrazioni pubbliche provvedono all'attuazione del presente comma con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente sui propri bilanci, e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”*;

con D.M. del 12 maggio 2021 del Ministro della Transizione ecologica, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, si è data attuazione a quanto previsto nel sopracitato comma 4 dell'art. 229;

in base alla normativa citata, la Regione Lazio – Giunta Regionale, è tenuta a produrre annualmente un PSCL relativo alle proprie sedi ubicate nel territorio di Roma Capitale;

#### **CONSIDERATO che**

con deliberazione di Giunta Regionale n. 844 del 02/12/2014, si è provveduto a istituire formalmente la figura del “Responsabile della Mobilità Aziendale” (Mobility Manager) della Giunta Regionale;

con atto di organizzazione G04277 del 07/04/2025, il Direttore della Direzione regionale “*Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio, Demanio e Patrimonio*” ha designato il nuovo Mobility Manager della Giunta Regionale, individuato nella persona del Dott. Amadio Lancia, Dirigente dell'Area “*Gestione trasporto marittimo e aereo. Impianti fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e nodi di scambio*” della medesima Direzione ed in possesso dei necessari requisiti di capacità professionale e culturale;

il Mobility Manager della Giunta Regionale ha redatto il Piano Spostamenti Casa-Lavoro della Giunta Regionale del Lazio – Sedi di Roma – Anno 2025, sulla base dei dati, rilevati tramite questionario *on line* sottoposto a tutti i dipendenti in forma anonima, relativi alle abitudini dei dipendenti regionali negli spostamenti casa-lavoro;

**ATTESO** che, attraverso la predisposizione del Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL), le azioni del Mobility Manager di azienda sono finalizzate ad ottimizzare gli spostamenti

sistematici dei dipendenti, al fine di perseguire l'obiettivo principale di riduzione dell'uso individuale dell'auto privata, proponendo, tra l'altro, strumenti con cui si favoriscono soluzioni di trasporto alternativo a ridotto impatto ambientale (trasporto pubblico, car pooling, car sharing, bike sharing, ecc.);

**VISTO** l'allegato Piano Spostamenti Casa lavoro nel quale, alla luce dei risultati dell'indagine sulle modalità di trasporto utilizzate dai dipendenti, dell'offerta di TPL che interessa le sedi regionali monitorate e della propensione dei dipendenti a modificare le proprie abitudini di mobilità, sono stati individuati i possibili specifici interventi attuabili, finalizzati alla riduzione dell'uso dell'auto privata per gli spostamenti casa-lavoro;

**DATO ATTO** che l'approvazione del suddetto Piano non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

### **DELIBERA**

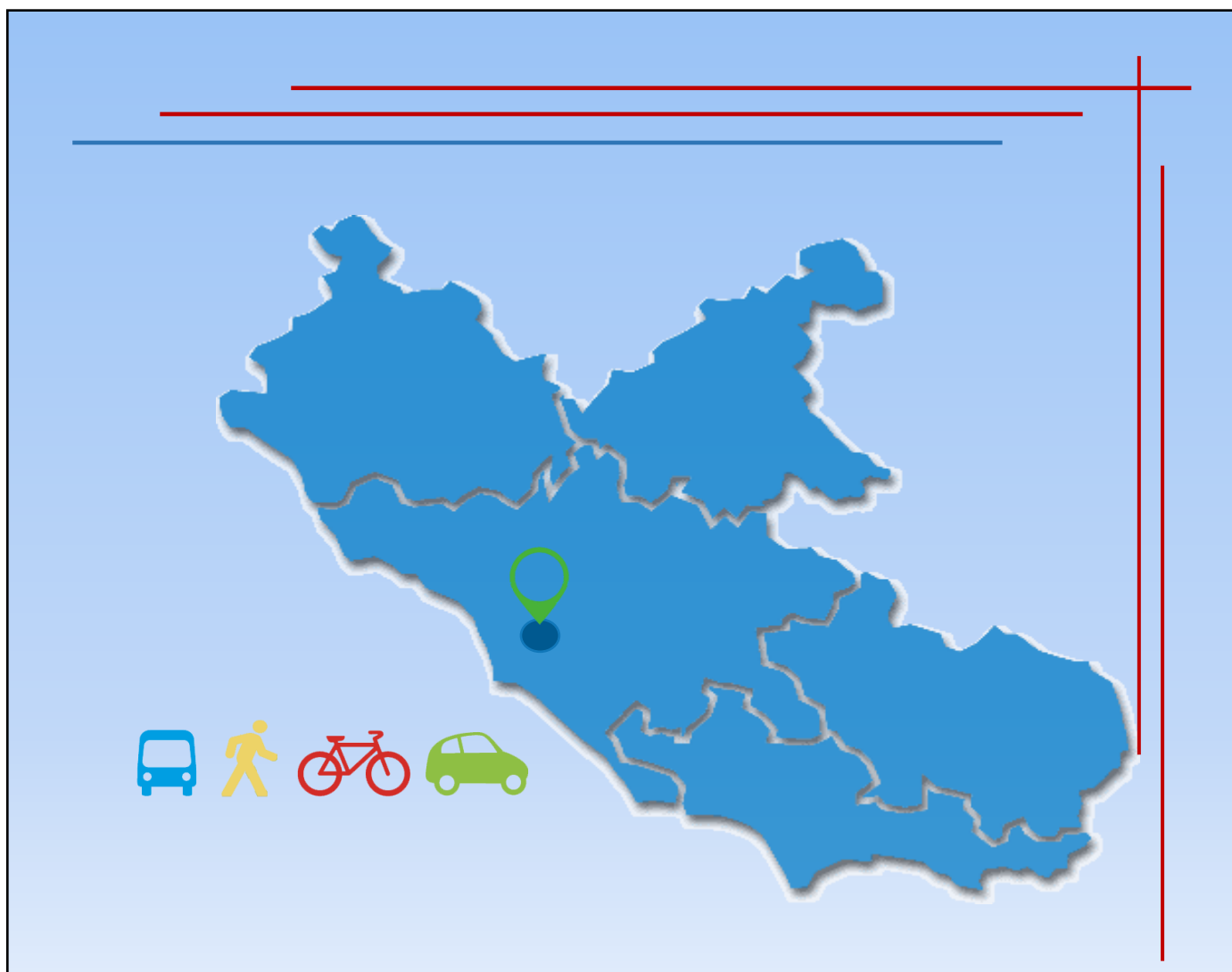
per tutto quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di approvare l'allegato "*Piano Spostamento Casa-Lavoro della Giunta Regionale del Lazio – Sedi di Roma – Anno 2025*", che costituisce parte integrante del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sull'intranet regionale nella sezione "Mobility Management".

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

**MOBILITY MANAGEMENT**  
**PIANO SPOSTAMENTI CASA LAVORO**  
**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO – SEDI DI ROMA**



**ANNO 2025**



**REGIONE  
LAZIO**

Il volume “Piano Spostamento Casa Lavoro, Giunta Regionale del Lazio – sedi di Roma - anno 2025” è a cura di:

Assessorato Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei rifiuti, Demanio e Patrimonio  
Direzione Trasporti, Mobilità, Tutela del Territorio e Autorità Idraulica, Demanio e Patrimonio  
Area Gestione Trasporto Marittimo e Aereo. Impianti Fissi. Logistica. Interporti. Parcheggi e Nodi di Scambio

Mobility Manager della Giunta Regionale del Lazio  
**Amadio Lancia**

Gruppo di Lavoro di supporto al Mobility Manager  
**Massimo Gianfalla**  
**Paolo Cenciarelli**

Area Sistema Statistico Regionale, Ricerca e Analisi Statistiche a supporto delle Politiche Regionali

**Patrizia Schifano**  
**Viviana Borzetti**

La realizzazione e lo sviluppo del questionario on-line sono stati eseguiti da:  
**LAZIOcrea S.p.a – Divisione Operations**



## INDICE

- ◆ **Il contesto normativo e Mobility Management**
- ◆ **Struttura del Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL)**
- ◆ **Analisi delle condizioni strutturali dell'azienda**
- ◆ **Le principali sedi della Giunta e l'offerta di trasporto TPL**
- ◆ **Misure attuate dal Mobility Manager**
- ◆ **L'indagine sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti della Regione Lazio**
- ◆ **Proposte nel PSCL 2025 - Parte progettuale**
- ◆ **Definizione dei benefici conseguibili con l'attuazione delle misure**
- ◆ **Programma di implementazione e monitoraggio**
- ◆ **Allegato 1 - Il questionario**

Copia



## ◆ Il contesto normativo e Mobility Management

Il Mobility Management è l'insieme delle iniziative che ciascun Ente, sia pubblico che privato, pone in essere per gestire la mobilità dei propri lavoratori, con particolare attenzione agli spostamenti sistematici casa-lavoro-casa. Figura di riferimento per l'implementazione delle suddette iniziative è il Mobility Manager la cui attività è volta a promuovere forme di mobilità sostenibili, da un punto di vista ambientale, economico e sociale, e il conseguente cambiamento degli atteggiamenti e delle abitudini degli utenti.

Il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", al comma 4 dell'articolo 229 dispone che "al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale nominando, a tal fine, un mobility manager con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile".

L'obiettivo della norma è consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato motorizzato individuale negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare.

Con il Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, sottoscritto dal Ministro della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, definendo le figure, le funzioni e i requisiti dei mobility manager aziendali e dei mobility manager d'area e indicando sommariamente i contenuti, le finalità e le modalità di adozione e aggiornamento del "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro - PSCL".

Il Decreto Interministeriale n. 179/2021 ha rappresentato l'occasione per una prima e organica disciplina della tematica relativa alla mobilità dei dipendenti delle unità organizzative aziendali più complesse e delle figure di riferimento per le iniziative di mobilità sostenibile. In particolare, è stata valorizzata la necessaria collaborazione e sinergia tra le realtà aziendali e quindi i rispettivi Mobility Manager e il Comune di riferimento, attraverso il previsto raccordo delle singole iniziative e proposte da parte del Mobility Manager d'Area.



In generale, le finalità del Mobility Management possono essere sintetizzate in cinque punti:

- decongestionare il traffico e ridurre quello veicolare privato;
- ottenere un progressivo risparmio energetico;
- ridurre le emissioni di gas serra;
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico nei luoghi urbani;
- abbattere il numero di incidenti stradali e dei relativi costi sociali.

Il Mobility Manager agisce prevalentemente sulla domanda e non sull'offerta di trasporto, utilizzando principalmente le tipologie di intervento e di azione di seguito riportate.

#### **Interventi migliorativi della situazione:**

- *interventi di persuasione: per esempio azioni che creino la consapevolezza del problema e che quindi modifichino le abitudini quotidiane;*
- *interventi di concessione: per esempio cercando di rafforzare l'offerta di TPL e fornendo nuovi servizi e incentivi;*
- *interventi di restrizione: per esempio riservando l'uso dei parcheggi aziendali ai dipendenti che partecipano agli interventi di mobilità sostenibile quali car pooling e car sharing.*

**Azioni finalizzate alla comunicazione:** azione di comunicazione interna all'ente attraverso pubblicazioni periodiche come newsletter, cartellonistica, bacheche, booklet), strumenti relazionali (rapporto capo-collaboratore, riunioni, team briefing e rete di supporter per la comunicazione interna), eventi (convention, premiazioni, celebrazioni).

Promozione di eventi e studi realizzati da altri enti o realtà in ambito di mobilità sostenibile, problematiche ambientali, relazioni tra movimento e salute.

#### ◆ **Struttura del Piano Spostamento Casa Lavoro (PSCL)**

Il PSCL è finalizzato alla riduzione del traffico veicolare privato ed individua le misure utili a orientare gli spostamenti casa-lavoro del personale dipendente verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, sulla base dell'analisi degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, delle loro esigenze di mobilità e dello stato dell'offerta di trasporto presente nel territorio interessato.

Il PSCL definisce, altresì, i benefici conseguibili con l'attuazione delle misure in esso previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, in termini di tempi di spostamento, costi di trasporto e comfort di trasporto, sia per l'impresa o la pubblica amministrazione che lo adotta, in termini economici e di produttività, nonché per la collettività, in termini ambientali, sociali ed economici.

Preliminarmente alla redazione del PSCL, al fine di rendere efficace tale piano, l'azienda deve comunicare al proprio mobility manager l'entità delle risorse aziendali disponibili per lo sviluppo delle iniziative.

Un PSCL si compone, in generale, di una parte informativa e di analisi degli spostamenti casa-lavoro ed una parte progettuale contenente le possibili misure da adottare e i benefici conseguibili.

Per il successo di un PSCL sono decisivi l'interazione ed il coordinamento di tutti gli attori coinvolti nelle fasi di elaborazione e implementazione: Mobility Manager aziendale, direttivo aziendale, dipendenti. Infatti, affinché le misure previste nel piano vengano effettivamente realizzate deve esserci un coordinamento costante tra il Mobility Manager e le strutture interne di gestione delle risorse finanziarie e strumentali.



## ◆ **Analisi delle condizioni strutturali dell'azienda**

### *Gli effetti del Lavoro Agile*

Gli effetti del regime di lavoro agile sono strettamente collegati agli obiettivi strategici del Mobility Manager, che appunto promuove il lavoro da remoto come parte di una strategia più ampia di mobilità sostenibile, finalizzata ad ottimizzare gli spostamenti, migliorare la qualità della vita dei lavoratori e ridurre l'impatto ambientale.

Il regime di lavoro agile contribuisce notevolmente a ridurre il traffico e l'inquinamento derivante dagli spostamenti giornalieri casa-lavoro.

Nella programmazione delle attività e nell'organizzazione del lavoro, dove sia possibile effettuare le attività anche senza la presenza fisica del personale nella sede di lavoro, l'Amministrazione della Giunta Regionale del Lazio ha reso strutturale lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile per tutto il personale amministrativo, prevalentemente nella forma dello smart working per un massimo di 6 giorni al mese.

In attuazione della Direttiva del Ministro della Pubblica amministrazione del 29 dicembre 2023, con la quale il lavoro agile viene ritenuto uno strumento organizzativo e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, è possibile effettuare lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile fino ad un massimo di 5 giorni a settimana, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento dell'attività lavorativa in presenza, nel caso in cui il dipendente documenti o rappresenti gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, purché le stesse risultino compatibili con lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile.

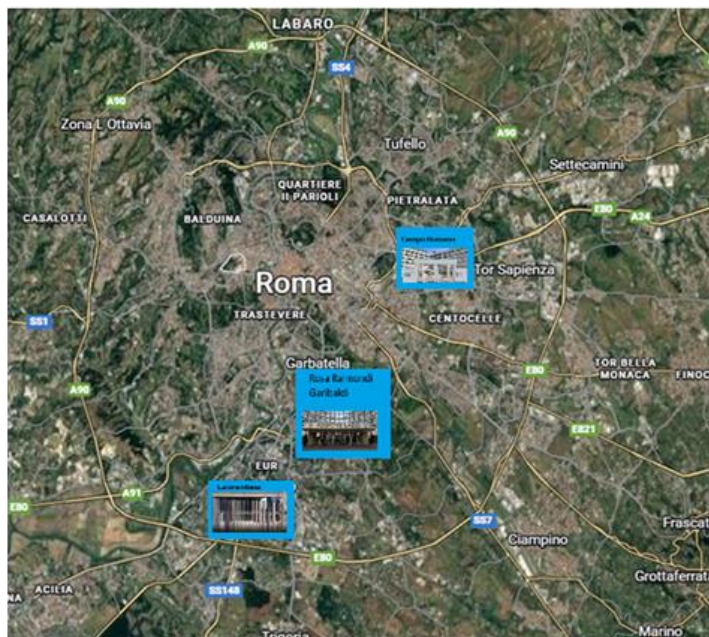
Tra le condizioni per cui è resa possibile l'estensione di ulteriori giorni di smart working rispetto ai 6 mensili di base, è quindi compresa anche l'esigenza di natura personale connessa allo spostamento casa-lavoro qualora il dipendente abbia una dimora abituale, così come comunicato al datore di lavoro, distante dalla sede di lavoro più di 40 km di percorrenza a tratta. Ai fini della misurazione della distanza è stata utilizzata l'applicazione Google Maps tenendo conto del percorso più breve.

Contestualmente alla diffusione e consolidamento dell'utilizzo degli strumenti informatici e delle relative conoscenze che permettono di svolgere le proprie mansioni lavorative a distanza. L'esperienza maturata negli ultimi anni è stata generalmente molto positiva a livello di conoscenza e utilizzo degli strumenti di lavoro a distanza, della ridefinizione efficace della gestione degli orari per i giorni di rientro nelle sedi di lavoro e della riorganizzazione dei processi di lavoro adattati ad un volume minore di spostamenti casa-lavoro.



## ◆ Le principali sedi della Giunta e l'offerta di trasporto TPL

Il presente PSCL 2025 è soprattutto impostato nell'analisi dei dati relativi al personale che presta servizio nelle tre grandi sedi di via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 (1.201 dipendenti - dati 2025), di via di Campo Romano, 65 (564 dipendenti - dati 2025) e di via Laurentina, 631 (148 dipendenti - dati 2025), in quanto unità locali con più di 100 dipendenti ciascuna.



### Sede Centrale (via Rosa Raimondi Garibaldi)

Il collegamento di trasporto pubblico con la sede centrale è servito principalmente, con fermata prossima alla sede, dalle linee bus ATAC 30 express ( nodo di scambio di Stazione FS Ostiense/stazione Roma – Lido/stazione metro B Piramide) e 714 ( nodo di scambio di stazione Termini) sul lato di v. Colombo e 716 ( nodo di scambio stazione metro B Garbatella) sul lato di v. Genocchi; ad una distanza media di circa 300 mt dalla sede sono site le fermate delle linee bus ATAC 670 e 715 sulla v. R.R. Garibaldi e le fermate delle linee bus 160 ( nodo di scambio stazione metro B Circo Massimo) e 671 ( nodi di scambio stazione metro A Arco di Travertino e stazione metro B Laurentina) sulla via C. Colombo.

La stazione della metropolitana più vicina è la stazione della Metro B Garbatella, dove è situato il capolinea delle linee ATAC 670 e 715.

E' presente nelle vicinanze una postazione Taxi in piazza dei Navigatori (circa 500 mt dalla sede).

La sede è servita da un adiacente ampio parcheggio pubblico in via Maria Drago Mazzini.

Il parcheggio interno è interamente riservato alle autovetture del personale autorizzato.

All'interno della sede presso l'accesso sorvegliato di via Cristoforo Colombo, è installata una rastrelliera per biciclette in prossimità della guardiana. Lungo la via C. Colombo è stato realizzato un percorso dedicato alla mobilità attiva e sostenibile compreso nella rete ciclabile di Roma.



### **Sede di Campo Romano (via di Campo Romano)**

La principale linea di trasporto pubblico mediante la quale raggiungere la nuova sede è la fermata Anagnina della metro A, con cui la stessa è collegata dalla linea Atac 507 in circa 16 minuti. Partendo dalla stazione Termini della metro A invece i tempi stimati per il raggiungimento della sede sono di circa 37 minuti.

Altri vettori che collegano la sede sono le linee Atac 505, 515, 551 (fermata su lato sede di via Anagnina).

Dal mese di febbraio 2021 è attivo un servizio bus, gestito da Cotral S.p.A., per raggiungere agevolmente la sede di Campo Romano con partenza dalla fermata metro Linea A di Anagnina.

Il servizio viene effettuato con impiego di autobus di ultima generazione ed è a titolo gratuito sia per il personale regionale che per la cittadinanza.

Per quanto riguarda il collegamento con i mezzi privati, l'immobile risulta ben raggiungibile essendo adiacente al Gra. Esso dispone anche di grandi parcheggi pubblici su via Anagnina utilizzabili dall'utenza e dai dipendenti e su area privata.

La sede conta al suo interno ampi spazi per la sosta dei veicoli, riservati ai dipendenti per un totale di circa 400 posti auto e circa 20 posti per motocicli.

In prossimità dei 3 ingressi principali dei plessi occupati dalle strutture della Giunta Regionale, sono state individuate le aree adatte all'installazione di rastrelliere per bicicletta.

La sede non è attualmente raggiunta dalla rete ciclabile di Roma Capitale; pertanto, non sono presenti percorsi attrezzati e dedicati alla mobilità ciclabile.

I tempi di percorrenza, in condizioni normali, con auto e mezzi pubblici dalla sede di via R.R. Garibaldi n.7 (Sede Centrale) sono invece rispettivamente di 26 minuti e di 59 minuti.

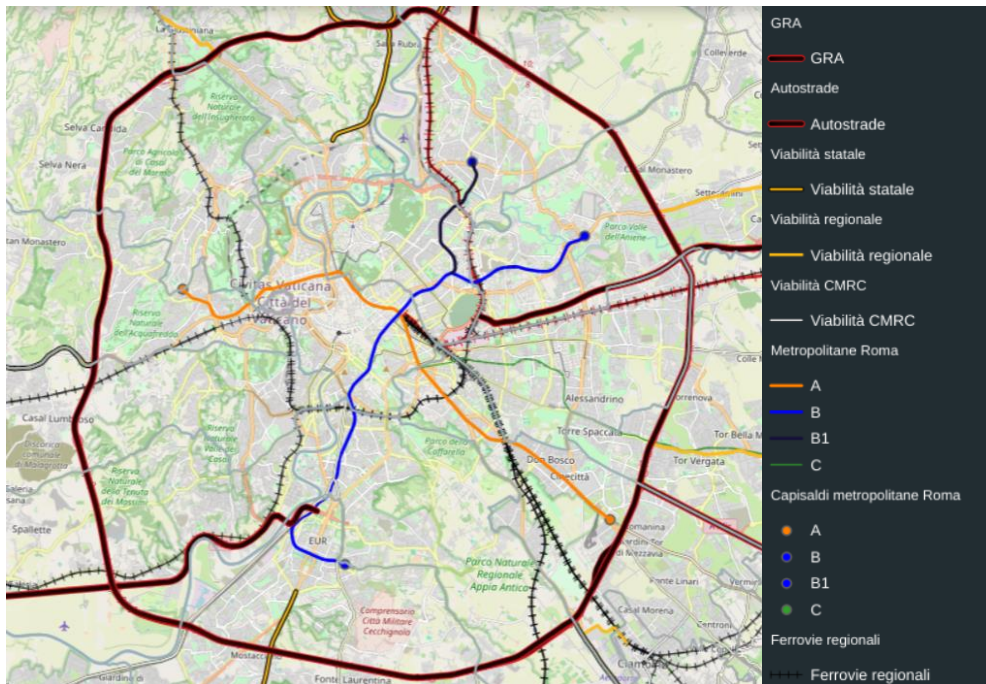


### Sede di via Laurentina

Per raggiungere la sede di via Laurentina 631, sono disponibili diverse opzioni di trasporto pubblico: la linea della Metro B con fermata alla stazione “Laurentina”, le linee autobus ATAC come il 72, C8, 788, i servizi di autobus regionali Cotral con capolinea presso la stazione della Metro B “Laurentina” e il treno della linea Roma – Lido di Ostia. Queste linee e fermate sono strategicamente vicine all'indirizzo.

Vicino alla sede di Via Laurentina 631, sono presenti diverse opzioni di parcheggio, sia pubbliche che private. La soluzione più comoda è probabilmente il parcheggio pubblico di scambio collegato alla stazione della Metro B Laurentina, in via Francesco de Suppè, 5780.

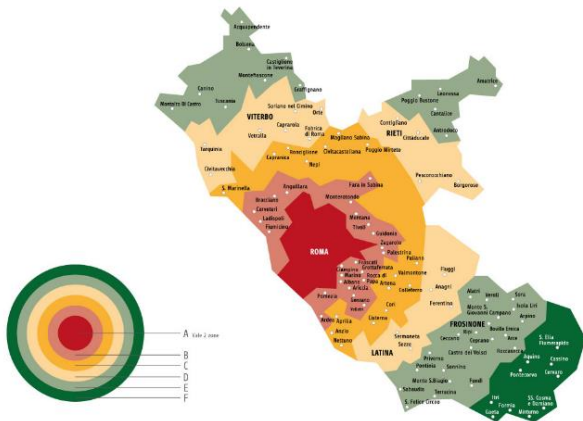
### Mappa Viabilità e trasporti all'interno del comune di Roma



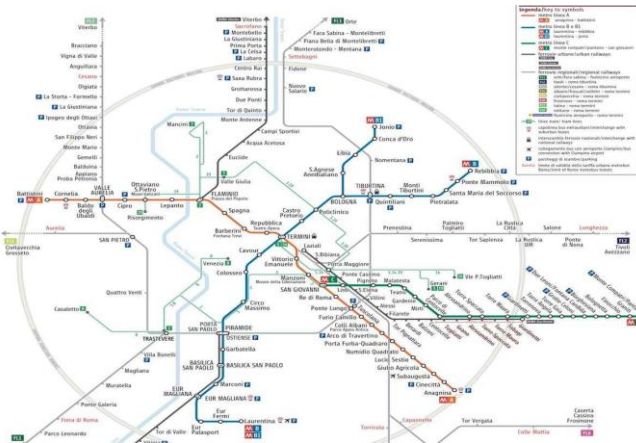
Fonte: Sistema informativo Geografico – <https://g3w-suite.cittametropolitanaroma.it/it/map/sistema-mobilita/>

# Mappa 1 Trasporti all'interno della Regione Lazio e della città metropolitana di Roma

Fasce Metrebus

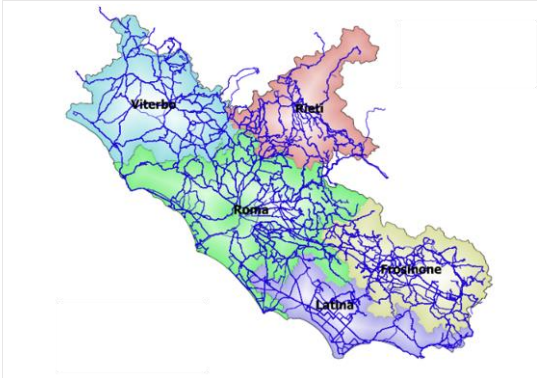


Linee metropolitane del comune di Roma



Fonte ATAC link [https://www.atac.roma.it/images/default-source/biglietti-e-abbonamenti/metrebus-lazio/zone-tariffarie-lazio.png?sfvrsn=5c1064b1\\_2](https://www.atac.roma.it/images/default-source/biglietti-e-abbonamenti/metrebus-lazio/zone-tariffarie-lazio.png?sfvrsn=5c1064b1_2)

Rete COTRAL



Rete ferroviaria



**REGIONE LAZIO**

## ◆ Misure attuate dal Mobility Manager

### *Premessa*

A circa 3 anni dall'adozione del precedente PSCL della Giunta Regionale del Lazio - Anno 2022, è stato possibile raggiungere alcuni significativi risultati in termini di riduzione dell'utilizzo dell'auto privata da parte dei dipendenti regionali per gli spostamenti casa-lavoro.

A fronte di ciò, i risultati finora conseguiti sono positivi non solo perché rappresentano gli effetti delle prime iniziative promosse dall'ufficio del Mobility Manager della Giunta Regionale del Lazio e condotte in sinergia con gli uffici preposti alla gestione del personale dipendente, ma soprattutto perché mostrano ampi margini di ulteriore implementazione e maggiore diffusione.

L'Ufficio del Mobility Manager della Giunta Regionale ha prodotto il presente PSCL aziendale per l'anno 2025, innanzitutto per la verifica dei risultati prodotti dagli interventi finora attuati, verifica effettuata attraverso la fase di indagine, tramite l'erogazione di un questionario on line a tutti i dipendenti della Giunta Regionale, che ha fornito un quadro più completo sulle attuali abitudini di spostamento dei dipendenti.

Inoltre, è stato possibile aggiornare i dati raccolti in occasione dell'ultima somministrazione del questionario e quindi programmare eventuali nuove iniziative in base alle esigenze emerse dall'elaborazione delle informazioni raccolte.

Ai sensi del su menzionato Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, c.d. "Decreto Rilancio", convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020, recante "Misure per incentivare la mobilità sostenibile", l'azione del Mobility Manager deve concentrarsi sulle sedi con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti" adottando il piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato.

Pertanto, il presente PSCL 2025 è soprattutto impostato nell'analisi dei dati relativi al personale che presta servizio nelle tre sedi, con oltre i 100 dipendenti, di via Rosa Raimondi Garibaldi, 7, di via di Campo Romano, 65 e di via Laurentina, 631.

### *Descrizione delle attuali misure e iniziative promosse e attivate dal Mobility Manager*

Azione costante di comunicazione e promozione: il Mobility Manager gestisce l'indirizzo di posta elettronica [mobilitymanager@regione.lazio.it](mailto:mobilitymanager@regione.lazio.it) per la comunicazione diretta con i dipendenti e cura sull'intranet regionale il portale dedicato al Mobility Management per:

- ✓ la promozione delle buone pratiche di spostamento ecosostenibile;
- ✓ l'aggiornamento sulle opportunità esistenti connesse alla mobilità sostenibile;
- ✓ fornire informazioni e riscontro in merito alle iniziative messe in atto dall'ufficio del Mobility Manager della Giunta Regionale del Lazio.

### **Agevolazioni per acquisto abbonamento TPL**

Tramite convenzione stipulata con ATAC, è attiva l'agevolazione che consente di acquistare l'abbonamento annuale Metrebus con un anticipo del costo intero del titolo di viaggio da parte della Regione Lazio e con la successiva rateizzazione in busta paga ( pagamento dilazionato in dieci rate mensili: per l'anno 2025, sono stati acquistati n. 39 abbonamenti annuali TPL da parte dei dipendenti regionali che hanno usufruito di tale agevolazione promossa dal M.M. (anticipo del costo di acquisto da parte della Regione Lazio e successiva rateizzazione in busta paga).



*Partecipazione ai tavoli di lavoro promossi dal Mobility Manager d'Area (Roma Servizi per la Mobilità)*

Il Mobility Manager della Giunta Regionale partecipa costantemente ai Tavoli Tecnici promossi e coordinati da Roma Servizi per la Mobilità – Mobility Manager d'Area, così da contribuire alla realizzazione di interventi di mobilità sostenibile di raggio e portata più ampi ed in sinergia e collaborazione con altri M.M. aziendali, sotto il coordinamento del Mobility Manager d'Area.

Copia



## ◆ L'indagine sugli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti della Regione Lazio

### Materiali e metodi

L'indagine è finalizzata a fornire al Mobility Manager la conoscenza il più possibile approfondita degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti, così da poter identificare le più opportune strategie di intervento.

L'analisi è stata condotta per sede, considerando singolarmente le tre sedi con più di 100 dipendenti, e aggregando invece in un'unica categoria le sedi con meno di 100 dipendenti. Le tre sedi principali (di seguito *Grandi sedi*) sono tutte all'interno del comune di Roma (Tabella 1), e analizzando le tre sedi.

A tutti i dipendenti della Giunta regionale è stato sottoposto, tramite piattaforma informatica, un questionario; l'indagine è stata pubblicizzata attraverso la *News-Letter* per i dipendenti, ed il link al questionario è stato reso accessibile sulla intranet regionale.

L'accesso al questionario è stato reso disponibile dal 15 settembre al 15 ottobre 2025, e l'invito alla compilazione è stato rinnovato più volte attraverso la pubblicazione di solleciti pubblicati sulla intranet.

Il questionario, riportato in allegato 1, è suddiviso in sette sezioni (anagrafica, sede di lavoro, orari/giorni lavorati in presenza, tempo/distanza per recarsi nel luogo di lavoro, mezzi abitualmente utilizzati, giudizio sul TPL, propensione al cambiamento) e un totale da 36 domande. I percorsi casa-lavoro sono definiti dall'indirizzo di domicilio da cui il lavoratore parte abitualmente per recarsi al lavoro – identificato solo attraverso il comune e il codice di avviamento postale, e la sede di lavoro in cui il lavoratore si reca usualmente in presenza - individuata dall'indirizzo completo. Il numero di dipendenti della Regione Lazio è stato comunicato dalla Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", così come risultante dal Sistema Informativo del personale (estrazione a giugno 2025). Nel presente rapporto si riporta un'analisi descrittiva dei dati raccolti.

### Risultati

Il 54% del personale della Regione Lazio presta servizio presso le sedi principali, e per il restante 46% presso le sedi con meno di 100 addetti. Hanno risposto, complessivamente, all'indagine 1.527 dipendenti, con una copertura complessiva del 42%, e variabile per tipologia di sede, con il valore più alto presso la sede di Campo Romano (50%) (Tabella 1).

**Tabella 1** Copertura dell'indagine per sede

Sede	n. dipendenti	n. rispondenti	Tasso di risposta*
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma	1.201	456	38,0
Via di Campo Romano, 65 00173 Roma	564	279	49,5
Via Laurentina, 631- 00142 Roma	148	35	23,6
Totale sedi con meno di 100 dipendenti	1.651	757	45,9
<b>Totale</b>	<b>3.564</b>	<b>1.527</b>	<b>42,9</b>

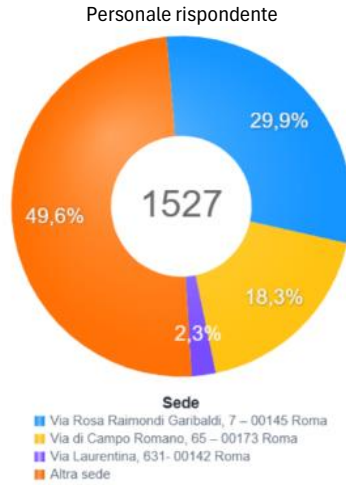
Fonte: numero dei dipendenti - Sistema Informativo del personale, estrazione giugno 2025

Nota: (\*) Rapporto tra il numero dei rispondenti e il numero di dipendenti per ciascuna sede.



Vista la distribuzione dei rispondenti, il campione analizzato non rispecchia la distribuzione dell'intera popolazione di dipendenti dell'Amministrazione, data la maggiore presenza del personale in servizio presso le sedi minori (49,6% del totale dei rispondenti) (Grafico 1);

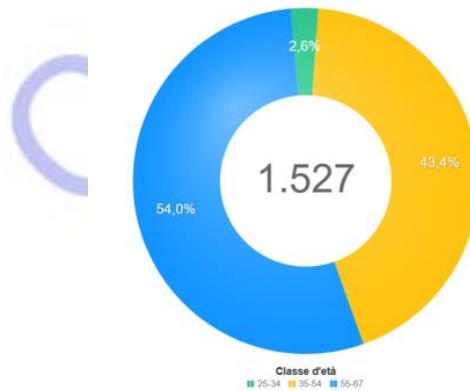
**Grafico 1** Distribuzione del personale rispondente per sede

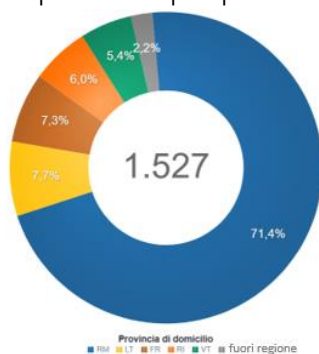
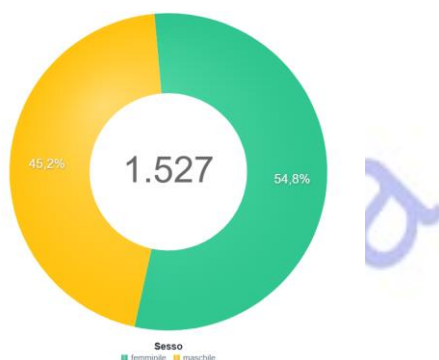


La maggior parte dei lavoratori rispondenti risulta domiciliata nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale (71,4%), e solo il 2,2% è domiciliato fuori regione (Grafico 2).

I grafici 3 e 4 riportano la distribuzione dei rispondenti per classe d'età e genere. (Grafico 2)

**Grafico 2** Distribuzione del personale rispondente per classe d'età



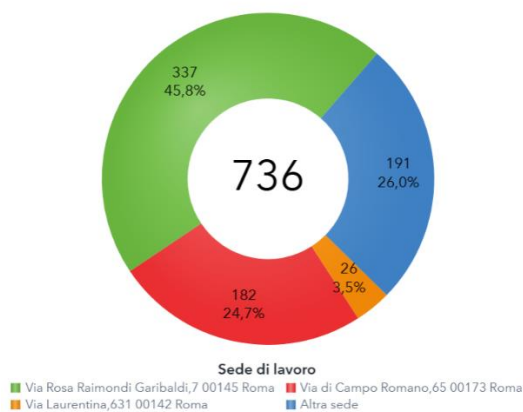
**Grafico 3** Distribuzione del personale rispondente per provincia di domicilio**Grafico 4** Distribuzione del personale rispondente per genere

I rispondenti domiciliati nel comune di Roma Capitale sono 736, (48% del totale), di questi 545 lavorano presso le *Grandi sedi* mentre i restanti 191 presso le sedi con meno di 100 dipendenti. (Tabella 2, Grafico 5).

**Tabella 2** Rispondenti domiciliati nel *comune di Roma* per sede

Sede	Rispondenti domiciliati nel comune di Roma	
	n	%
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma	337	45,8
Via di Campo Romano, 65 00173 Roma	182	24,7
Via Laurentina, 631- 00142 Roma	26	3,5
Totale sedi con meno di 100 dipendenti	191	26,0
<b>Totale</b>	<b>736</b>	<b>100,0</b>



Grafico 5 Rispondenti domiciliati nel *comune di Roma* per sede

16

**Tabella 3** Tempi di percorrenza per le grandi sedi e distanza dichiarata tra il domicilio e la sede di lavoro, per i rispondenti domiciliati all'interno del *comune di Roma Capitale*

Tempo di percorrenza casa-lavoro in classi Sede di lavoro nelle Grandi sedi	Rispondenti domiciliati nel comune di Roma		Distanza dichiarata casa-lavoro
	n	%	Distanza media percorsa in km
0-15 minuti	132	17,9	5,0
16-30 minuti	128	17,4	9,1
31-59 minuti	334	45,4	17,2
oltre 60 minuti	142	19,3	28,1
<b>Totale</b>	<b>736</b>	<b>100,0</b>	<b>15,7</b>

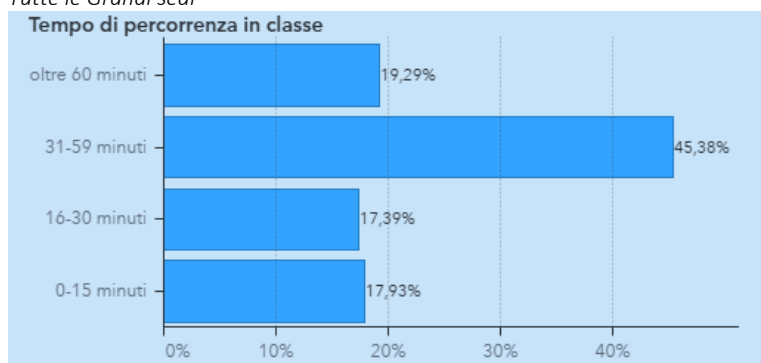
L'analisi per i domiciliati nel comune di Roma Capitale, e in particolare per quei lavoratori che effettuano spostamenti casa-lavoro all'interno del comune, evidenzia un tempo di percorrenza dichiarato verso le Grandi sedi tra i 30 e i 60 minuti per il 45% dei rispondenti. (Tabella3)

Campo Romano risulta la sede più distante per i dipendenti che ci lavorano, e che subiscono tempi di percorrenza più lunghi. (Grafico 6)

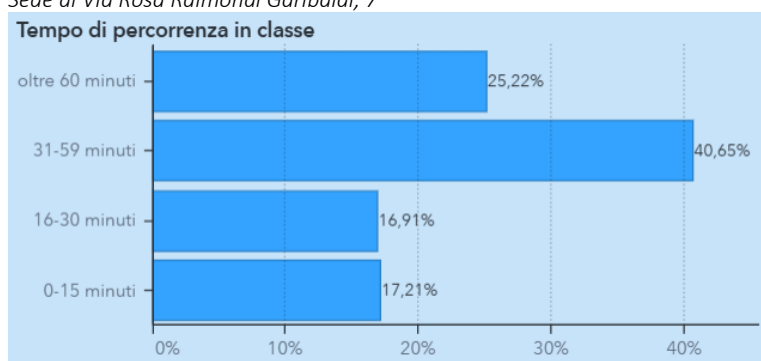


**Grafico 6** Tempi di percorrenza per le *Grandi sedi*, per i rispondenti domiciliati all'interno del *comune di Roma Capitale*

Tutte le *Grandi sedi*



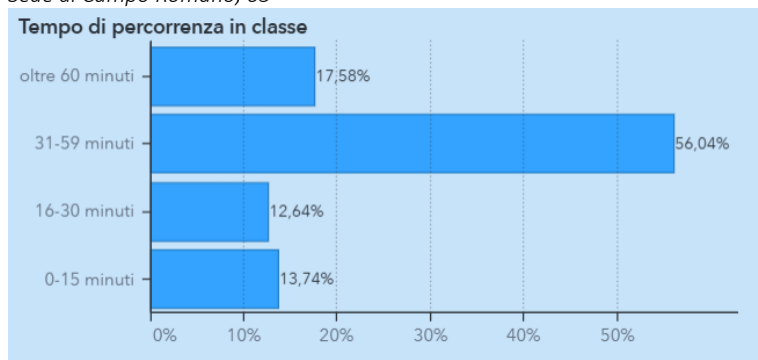
Sede di *Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7*



Tempo di percorrenza casa-lavoro in classi	Rispondenti domiciliati nel comune di Roma Capitale		Distanza dichiarata
	n	%	Distanza media percorsa in km
0-15 minuti	58	17,2	3,3
16-30 minuti	57	16,9	7,2
31-59 minuti	137	40,7	13,4
oltre 60 minuti	85	25,2	22,6
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>100,0</b>	<b>12,9</b>

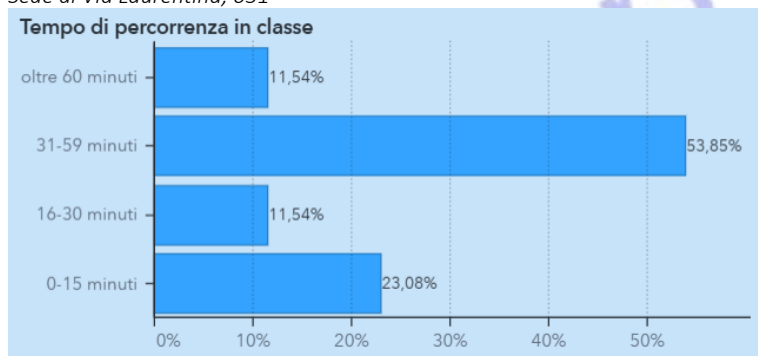


Sede di Campo Romano, 65



Tempo di percorrenza casa-lavoro in classi Sede di Campo Romano, 65	Rispondenti domiciliati nel comune di Roma Capitale		Distanza dichiarata
	n	%	Distanza media percorsa in km
0-15 minuti	25	13,7	8,3
16-30 minuti	23	12,6	14,3
31-59 minuti	102	56,0	22,8
oltre 60 minuti	32	17,6	29,3
<b>Totale</b>	<b>182</b>	<b>100,0</b>	<b>20,9</b>

Sede di Via Laurentina, 631



Tempo di percorrenza casa-lavoro in classi Sede di Via Laurentina, 631	Rispondenti domiciliati nel comune di Roma Capitale		Distanza dichiarata
	n	%	Distanza media percorsa in km
0-15 minuti	6	23,1	5,8
16-30 minuti	3	11,5	9,7
31-59 minuti	14	53,8	19,1
oltre 60 minuti	3	11,5	26,3
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>100,0</b>	<b>15,8</b>



Nella tabella 4 si riportano la distribuzione percentuale dei pendolari per provincia di domicilio; in questa analisi sono stati definiti pendolari quei lavoratori che si recano abitualmente nelle *Grandi sedi* e che sono domiciliati fuori dalla provincia di Roma e all'interno della regione Lazio.

**Tabella 4** Rispondenti pendolari per provincia di domicilio che impiegano oltre 60 minuti per recarsi nelle tre Grandi sedi e distanza dichiarata

Provincia	Rispondenti pendolari con tempi di percorrenza per recarsi nelle grandi sedi oltre 60 minuti		Distanza dichiarata
	n	%	Distanza media percorsa in km
Frosinone	12	21,1	104,0
Latina	16	28,0	102,9
Rieti	17	29,8	81,6
Viterbo	12	21,1	100,5
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>100,0</b>	<b>96,5</b>

Nota: Tutti i pendolari dichiarano un tempo di percorrenza casa-lavoro oltre i 60 minuti.

L'analisi del mezzo abitualmente utilizzato per lo spostamento casa-lavoro è stata effettuata analizzando i mezzi utilizzati dai dipendenti che lavorano presso le *Grandi sedi*, così come dichiarati nel questionario. (Tabella 5) Per tutte e tre le sedi analizzate la modalità più frequente di spostamento è con l'automobile. Questa modalità è adottata dal 63,5% dei dipendenti rispondenti che si recano abitualmente presso la sede le Grandi sedi (corrispondente al presso quella sede).

Nella sede di via Campo Romano il 75,6% dei rispondenti dichiara di utilizzare l'auto privata per recarsi a lavoro. Nella sede di Rosa Raimondi Garibaldi invece l'uso esclusivo della macchina riguarda circa il 56% circa dei rispondenti.

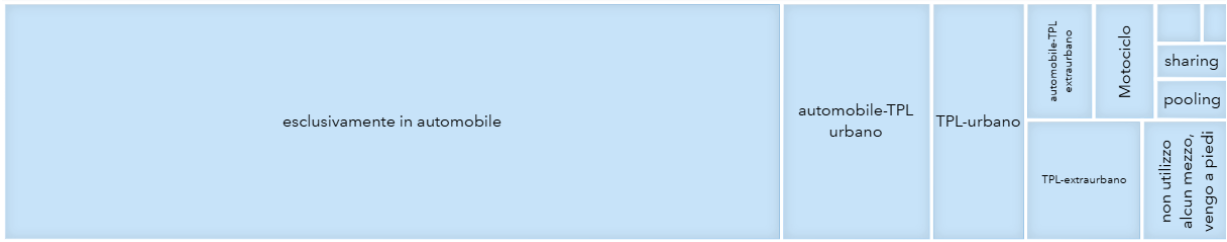
**Tabella 5** Distribuzione delle modalità di spostamento casa lavoro per sede

Mezzo utilizzato per gli spostamenti Casa - Lavoro	Sede di via Rosa Raimondi Garibaldi,7		Sede di via Campo Romano,65		Sede di via Laurentina, 631		Totale	
	n	%	n	%	n	%	n	%
esclusivamente in automobile	256	56,1	211	75,6	21	61,8	488	63,5
esclusivamente in automobile elettrica	3	0,7	1	0,4	1	2,9	5	0,7
automobile-TPL urbano	62	13,6	26	9,3	6	17,6	94	12,2
automobile-TPL extraurbano	15	3,3	5	1,8	1	2,9	21	2,7
TPL-extraurbano	23	5,0	14	5,0	0,0	0,0	37	4,8
TPL-urbano	49	10,7	8	2,9	2	5,9	59	7,7
non utilizzo alcun mezzo, vengo a piedi	26	5,7	1	0,4	1	2,9	28	3,6
mobilità dolce (bicicletta, monopattino)	2	0,4	1	0,4	0,0	0,0	3	0,4
motociclo	15	3,3	3	1,1	1	2,9	19	2,5
pooling	1	0,2	7	2,5	0,0	0,0	8	1,0
sharing	4	0,9	2	0,7	1	2,9	7	0,9
<b>Totale</b>	<b>456</b>	<b>100,0</b>	<b>279</b>	<b>100,0</b>	<b>34</b>	<b>100,0</b>	<b>769</b>	<b>100,0</b>

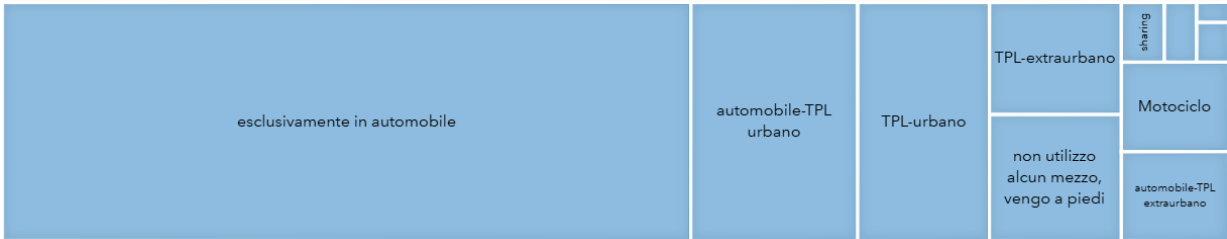


**Grafico 7** Distribuzione delle modalità di spostamento casa lavoro per sede

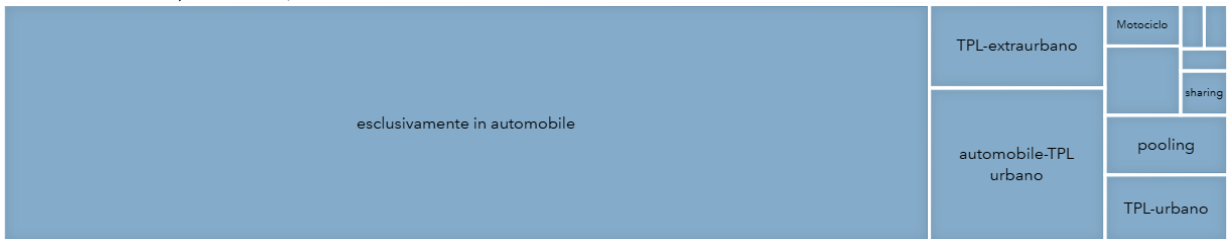
Tutte le Grandi sedi



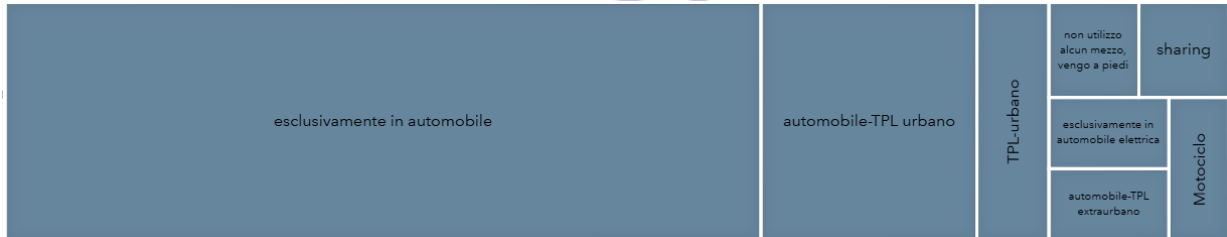
Sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7



Sede di Via di Campo Romano, 65



Sede di Via Laurentina, 631



Analizzando il fenomeno separatamente per i dipendenti domiciliati dentro e fuori dal comune di Roma Capitale si evidenzia come l'uso esclusivo dell'automobile all'interno del comune riguarda il 65% dei dipendenti, si recano per il 55% nella sede di via Rosa Raimondi Garibaldi, il 40% nella sede di Campo Romano e il rimanente 5% circa a Laurentina.

**Tabella 6** Mezzo utilizzato abitualmente negli spostamenti casa-lavoro verso le grandi sede per domiciliati nel comune di Roma Capitale

Mezzo utilizzato per gli spostamenti Casa - Lavoro	<i>Rispondenti domiciliati nel comune di Roma Capitale</i>							
	Sede di via Rosa Raimondi Garibaldi,7		Sede di via Campo Romano,65		Sede di via Laurentina, 631		Totale	
	n	%	n	%	n	%	n	%
esclusivamente in automobile	196	58,2	144	79,6	16	61,5	356	65,4
esclusivamente in automobile elettrica	3	0,9	1	0,6	1	3,8	5	0,9
automobile-TPL urbano	47	13,9	22	12,2	4	15,4	73	13,4
TPL-urbano	43	12,8	6	3,3	2	7,7	51	9,4
non utilizzo alcun mezzo, vengo a piedi	26	7,7	-	-	1	3,8	27	5,0
mobilità dolce (bicicletta, monopattino)	3	0,9	-	-	-	-	3	0,6
motociclo	15	4,5	1	0,6	1	3,8	17	3,1
pooling	1	0,3	4	2,2	-	-	5	0,9
sharing	4	1,2	2	1,1	1	3,8	7	1,3
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>100,0</b>	<b>181</b>	<b>100,0</b>	<b>26</b>	<b>100,0</b>	<b>544</b>	<b>100,0</b>

**Tabella 7** Mezzo utilizzato abitualmente negli spostamenti casa-lavoro verso le grandi sede per domiciliati fuori dal comune di Roma Capitale e dentro i confini regionali

Mezzo utilizzato per gli spostamenti Casa - Lavoro	<i>Rispondenti domiciliati fuori dal comune di Roma Capitale e dentro i confini regionali</i>							
	Sede di via Rosa Raimondi Garibaldi,7		Sede di via Campo Romano,65		Sede di via Laurentina, 631		Totale	
	n	%	n	%	n	%	n	%
esclusivamente in automobile	58	52,7	67	72,8	5	62,5	130	61,9
automobile-TPL urbano	15	13,6	4	4,3	2	25	21	10,0
automobile-TPL extraurbano	14	12,7	4	4,3	1	12,5	19	9,0
TPL-extraurbano	20	18,2	10	10,9	-	-	5	2,4
TPL-urbano	3	2,7	2	2,2	-	-	30	14,3
motociclo	-	-	2	2,2	-	-	3	1,4
pooling	-	-	3	3,3	-	-	2	1,0
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>100,0</b>	<b>92</b>	<b>100,0</b>	<b>8</b>	<b>100,0</b>	<b>210</b>	<b>100,0</b>



Il questionario indagava la propensione al cambiamento delle proprie modalità abituali di spostamento attraverso la domanda *“a quale condizione sarebbe disposto ad utilizzare un mezzo alternativo rispetto a quello attualmente utilizzato?”*, le risposte variano in base al tipo di mezzo considerato.

Nel Grafico 8 si analizza la situazione per i domiciliati all'interno del comune di Roma Capitale.

Alla richiesta a quale condizione il lavoratore era disposto all'uso della bicicletta, la maggior risposta è *“a nessuna condizione”*; lo stesso vale quando è stato richiesto sul pool-sharing e il car-sharing, sebbene alcuni lo utilizzerebbero qualora fossero previsti incentivi da parte dell'amministrazione regionale o una riduzione dei costi.

Alla richiesta a quale condizione il dipendente sarebbe disposto all'utilizzo del mezzo pubblico il maggior numero di rispondenti *“lo utilizzerei se ci fosse una maggiore efficienza e puntualità dei mezzi”*, rimane significativa la quota di lavoratori che dichiara di non voler cambiare *“a nessuna condizione”* il mezzo già utilizzato.

Nel complesso, il giudizio espresso dai dipendenti evidenzia una bassa propensione al cambiamento, che potrebbe derivare oltre che dalla scarsa fiducia nei servizi offerti, dalla mancanza degli stessi o da abitudini consolidate.

**Grafico 8** Opinione degli intervistati sui differenti mezzi di trasporto, per i domiciliati all'interno del comune di Roma Capitale

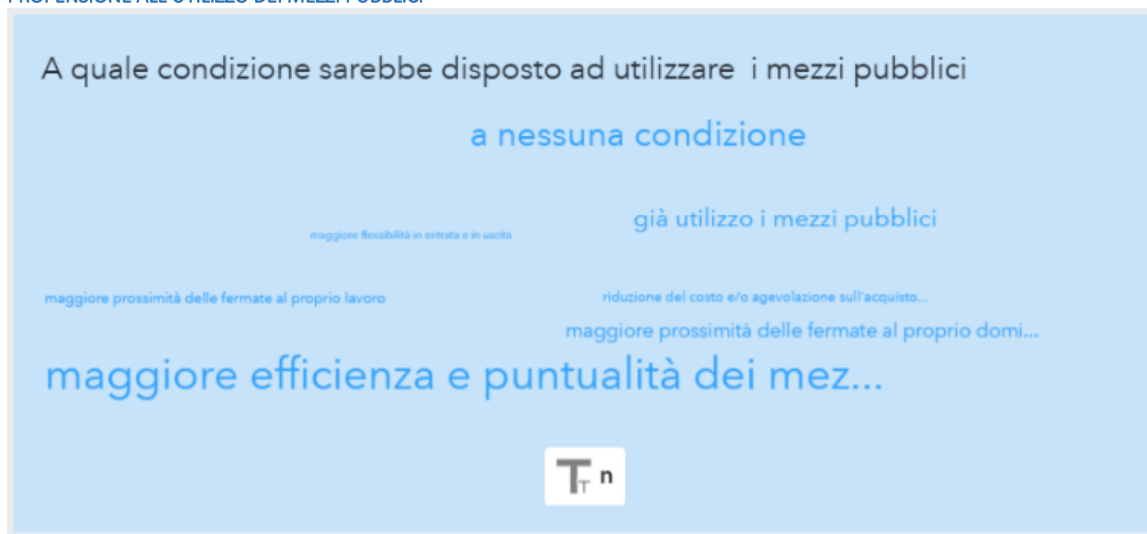
PROPENSIONE ALL'UTILIZZO BICICLETTA



Risposte all'utilizzo della Bicicletta	Rispondenti domiciliati nel comune di Roma Capitale e lavorano nelle <i>Grandi sedi</i>	
	n	%
A nessuna condizione	351	64,4
Piste ciclabili lungo il tragitto casa-lavoro	116	21,3
Disponibilità nella sede di lavoro di locali adibiti a doccia	53	9,7
Rastrelliere per biciclette nella sede di lavoro	14	2,6
Già utilizzo la bicicletta	11	2,0
<b>Totale</b>	<b>545</b>	<b>100,0</b>



PROPENSIONE ALL'UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI



Risposte all'utilizzo dei mezzi pubblici	<i>Rispondenti domiciliati nel comune di Roma e lavorano nelle Grandi sedi</i>	
	n	%
maggiore efficienza e puntualità dei mezzi pubblici	210	38,5
a nessuna condizione	147	27,0
già utilizzo i mezzi pubblici	62	11,4
maggiore prossimità delle fermate al proprio domicilio	56	10,3
maggiore prossimità delle fermate al proprio lavoro	30	5,5
riduzione del costo e/o agevolazione sull'acquisto dell'abbonamento annuale TPL	29	5,3
maggiore flessibilità in entrata e in uscita	11	2,0
<b>Totale</b>	<b>545</b>	<b>100</b>



PROPENSIONE ALL'UTILIZZO DEL CAR POOLING



Risposte all'utilizzo del car pooling	Rispondenti domiciliati nel comune di Roma e lavorano nelle Grandi sedi	
	n	%
a nessuna condizione	277	50,8
utilizzo software dedicati sull'intranet regionale per la costituzione degli equipaggiamenti	118	21,7
disponibile a partecipare alle spese di spostamento	100	18,3
maggiore flessibilità in entrata e in uscita	50	9,2
<b>Totale</b>	<b>545</b>	<b>100,0</b>



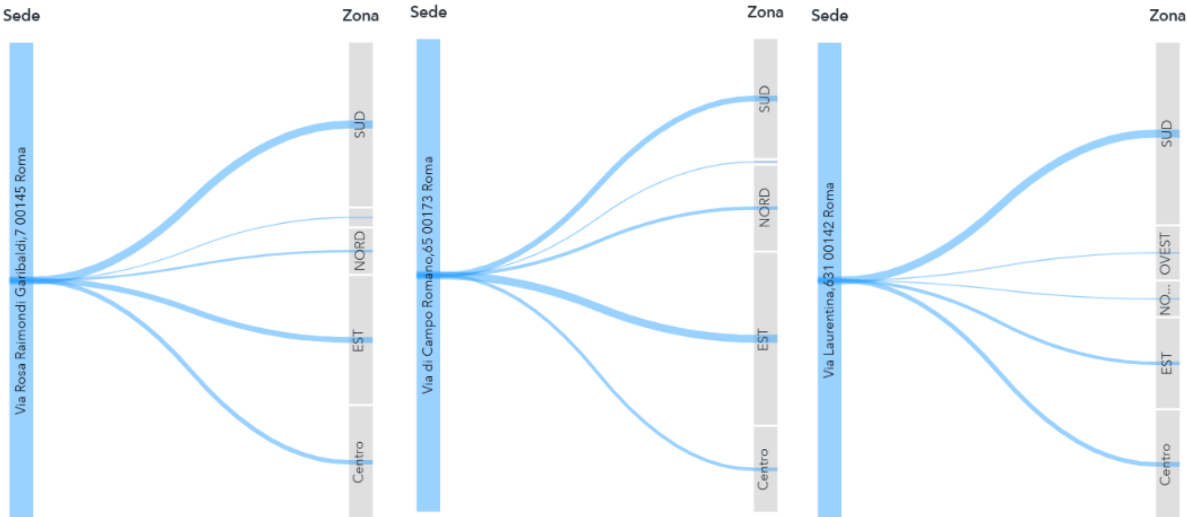
I CAP di domicilio dichiarati dai dipendenti che vivono all'interno del comune di Roma Capitale sono stati raggruppati in cinque categorie, corrispondenti alle zone Nord, Centro, Sud, Est e Ovest di Roma. In generale, si denotano differenze nei flussi di provenienza per sede di via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 ha prevalentemente dipendenti dalle zone del Centro e del Sud; e la sede in via di Campo Romano, 65 principalmente dalla zona Est di Roma, infine la sede in via Laurentina, 631 dal Sud di Roma.

**Mappa2** Numero dei rispondenti per zone di domicilio nel comune di Roma Capitale



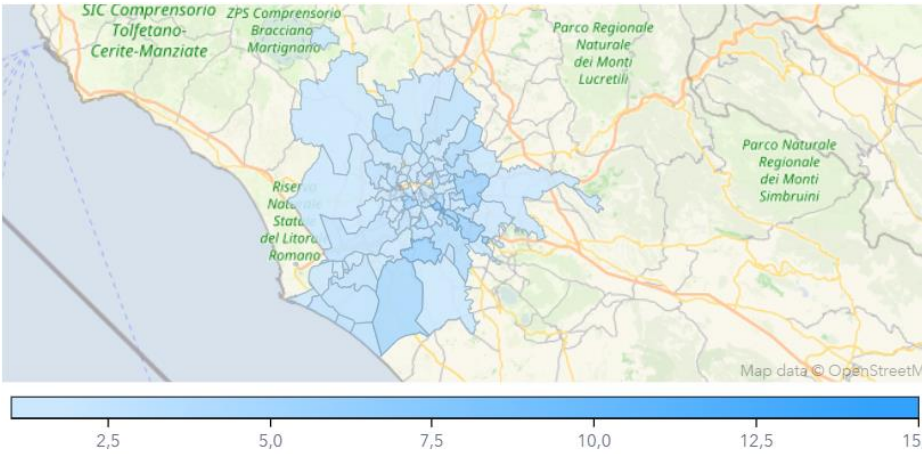
Zone di domicilio nel comune di Roma Capitale	Sedi di lavoro			Totale
	Sede di via Rosa Raimondi Garibaldi	Sede di via Campo Romano	Laurentina	
Centro	80	33	6	119
Est	91	67	5	162
Nord	33	33	2	68
Ovest	14	2	3	19
Sud	117	46	10	172
Valori mancanti	3	1	-	4
<b>Totale</b>	<b>337</b>	<b>181</b>	<b>26</b>	<b>544</b>

**Grafico 9** Flussi di spostamenti casa-lavoro nelle Grandi sedi

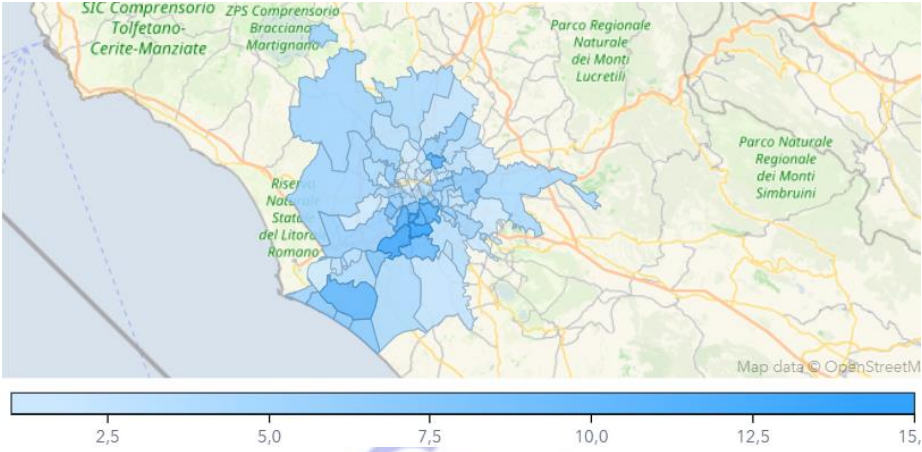


**Mappa 3** Numero di dipendenti presso le *Grandi sedi*, per cap e per singola sede

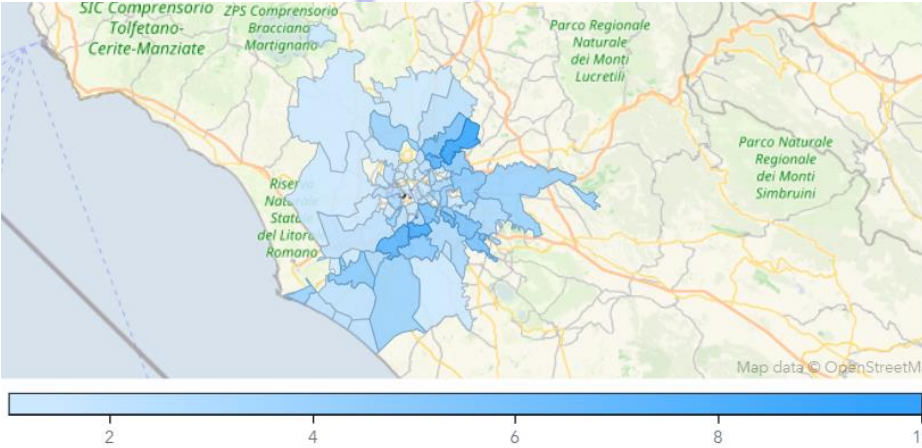
Tutte le Grandi sedi



Sede di Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7



Sede di via Campo Romano, 65



Nota: (\*) la sede di Via Laurentina,631 non viene riportata data la bassa numerosità dei dipendenti

## ◆ **Proposte nel PSCL 2025 - Parte progettuale**

Le misure proposte nell'ambito del PSCL 2025, divise per assi di intervento, sono state determinate partendo dall'analisi dei dati ottenuti attraverso il questionario erogato ai dipendenti, tenendo opportunamente conto sia del contesto dell'offerta di servizi aziendali e pubblici sia della propensione al cambiamento dichiarata dai dipendenti, nonché delle risorse aziendali disponibili (rispetto alle quali, di ciascun asse di intervento è indicato il relativo livello di spesa).

Le misure previste nell'ambito di un PSCL sono generalmente volte ad incentivare comportamenti virtuosi e orientare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti verso forme di mobilità sostenibile alternative all'uso individuale del veicolo privato a motore, contribuendo al decongestionamento del traffico veicolare nelle aree urbane. Inoltre, la definizione delle misure da implementare è strettamente legata ai risultati emersi dalle indagini condotte, la cui analisi riesce a mettere in evidenza come e a quali condizioni i dipendenti siano disposti a modificare le proprie attuali abitudini di viaggio verso modi di trasporto più sostenibili.

**Asse 1 - Disincentivare l'uso individuale dell'auto privata** (circa 74% dei partecipanti utilizza auto privata per spostamento casa-lavoro)

- incentivare l'utilizzo di auto aziendali per gli spostamenti lavorativi;
- acquistare da gestori di servizi di car pooling un sistema di prenotazione basato su piattaforme online o app mobili che mettono in contatto dipendenti che offrono passaggi e dipendenti che li cercano;
- incentivazione al car-pooling aziendale con la predisposizione di parcheggi aziendali gratuiti per i dipendenti che condividono l'auto e la creazione di app e/o spazi dedicati su intranet per la gestione del carpooling aziendale;
- attivare convenzioni con gestori di servizi di car-sharing, con cui definire l'estensione delle zone di copertura del servizio fino alle sedi di interesse;
- istituzione di "buoni mobilità" da destinare ai dipendenti che si recano in ufficio utilizzando forme di mobilità sostenibile alternative all'uso dell'autovettura privata.

**LIVELLO DI SPESA: MEDIO**

**Asse 2 - Favorire l'uso del trasporto pubblico** (il 30% circa dei partecipanti utilizza il tpl, anche in modo combinato all'auto privata)

- richiesta di miglioramento delle linee TPL che effettuano servizio nei pressi dell'azienda, richiesta di nuove linee o nuove fermate di collegamento tra i principali snodi del TPL e la sede dell'azienda;
- in linea con quanto indicato dal Decreto Interministeriale n. 179/2021, la necessaria collaborazione e sinergia tra le realtà aziendali e quindi tra i rispettivi mobility manager e il Comune di riferimento, è assicurata attraverso il previsto raccordo delle singole iniziative e proposte da parte del mobility manager d'Area, tramite il quale è anche possibile accedere alla fruizione di ulteriori agevolazioni sul costo di acquisto degli abbonamenti annuali TPL, a beneficio dei dipendenti la cui azienda abbia elaborato e adottato l'annuale Piano Spostamenti Casa-Lavoro.

**LIVELLO DI SPESA: ZERO**



**Asse 3 - Favorire la mobilità ciclabile e/o la micromobilità** (valori percentuali sotto l'1% dei dipendenti che utilizzano o sono interessati ad utilizzare la mobilità dolce come vettore per spostamenti casa-lavoro)

- Realizzazione di stalli per biciclette custoditi e/o videosorvegliati, di spazi dedicati ai monopattini elettrici, di stazioni di ricarica elettrica per e-bike e monopattini;
- realizzazione di spogliatoi con docce per i dipendenti, acquisto di bici aziendali per utilizzo su prenotazione;
- convenzioni con aziende di bikesharing e micromobilità condivisa al fine di fornire servizi di bikesharing o micromobilità condivisa dedicati o a prezzi agevolati per i dipendenti.

**LIVELLO DI SPESA: MINIMO**

**Asse 4 - Ridurre la domanda di mobilità**

- Redazione di un piano per implementare le modalità di lavoro agile (smart working, telelavoro) o per favorire il co-working in sedi di prossimità a residenze/domicili dei dipendenti.

**LIVELLO DI SPESA: ZERO**

**Asse 5 - Ulteriori misure**

- Iniziative che favoriscano la sensibilizzazione dei dipendenti sui temi della mobilità sostenibile quali p.e. corsi di formazione per i dipendenti, incentivi all'utilizzo di app per il monitoraggio degli spostamenti, richieste di interventi di messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali/ciclabili in prossimità degli accessi alle sedi aziendali, ecc. coinvolgere i dipendenti avviando interlocuzioni finalizzate alla condivisione di iniziative quali, ad esempio, orari flessibili, incentivi economici e, più in generale, misure che incidono sui rapporti tra dipendenti e datore di lavoro.

**LIVELLO DI SPESA: MEDIO**



## ◆ Definizione dei benefici conseguibili con l'attuazione delle misure

La stima dei benefici ambientali è direttamente collegata e proporzionata alla riduzione giornaliera delle percorrenze dei dipendenti in autovettura per effetto dello smart working e/o anche degli spostamenti effettuati in bicicletta, a piedi, con TPL, tramite fruizione di servizi di mobilità aziendale condivisa (navetta) o altra modalità di spostamento alternativa all'uso dell'auto privata.

È necessario evidenziare come i benefici conseguibili con l'attuazione efficace delle misure previste dal PSCL rechino vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, sia per l'azienda, sia per la collettività.

### BENEFICI PER I DIPENDENTI

La partecipazione dei dipendenti alle iniziative e alle azioni promosse dal Mobility Manager può produrre già diversi vantaggi di carattere generale quali la riduzione dei tempi di spostamento, la riduzione dei costi di trasporto, riduzione del rischio di incidentalità.

Inoltre, l'erogazione di incentivi economici dedicati alle iniziative di car pooling o l'estensione delle agevolazioni per l'acquisto degli abbonamenti di TPL possono ben stimolare la partecipazione del personale all'implementazione delle misure previste nel PSCL.

### BENEFICI PER L'AZIENDA

Il sostegno finanziario dell'amministrazione regionale nella realizzazione delle misure previste nel PSCL, è certamente importante ed altrettanto giustificato rispetto agli evidenti vantaggi in termini economici e di produttività da essa conseguibili con la realizzazione delle misure previste (regolarità nell'arrivo dei propri dipendenti, maggiore dedizione al lavoro del personale dipendente per effetto dei servizi offerti, possibilità di riutilizzo di aree aziendali a seguito di riorganizzazione delle aree di sosta, possibilità di rafforzamento dell'immagine aziendale, ecc.).

### BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ

I benefici per la collettività conseguibili con l'attuazione delle misure previste nel PSCL (riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, riduzione della congestione da traffico veicolare, riduzione del rischio di incidentalità, ecc.) costituiscono un fattore determinante per ottenere una maggiore disponibilità del Comune territorialmente competente e/o delle aziende di TPL in esso operanti a sostenere l'attuazione del PSCL.



## ◆ Programma di implementazione e monitoraggio

Il programma di monitoraggio e implementazione degli interventi si fonda innanzitutto sulla continuità dell'attività di indagine, ovvero sull'erogazione del questionario ai dipendenti e sulla conseguente redazione del PSCL con cadenza annuale, così da poter verificare, nel dettaglio concreto di un processo costante, ogni evoluzione delle abitudini di spostamento e l'eventuale cambiamento delle esigenze di mobilità da parte dei dipendenti.

Il PSCL è oggetto di costante monitoraggio, soprattutto attraverso la gestione dei canali di comunicazione tra il Mobility Manager ed i dipendenti, nello scambio vicendevole di informazioni, segnalazioni e comunicazioni, in relazione all'efficacia delle misure implementate, anche al fine di individuare eventuali impedimenti e criticità che ne ostacolano o rendano difficile l'attuazione, nonché di proporre soluzioni di tempestiva risoluzione.

Al momento dell'attuazione delle misure si devono applicare gli strumenti di valutazione e di monitoraggio definiti rispetto soprattutto ai benefici conseguiti con l'attuazione delle misure previste, valutando i vantaggi sia per i dipendenti coinvolti, sia per la pubblica amministrazione che lo adotta, sia per la collettività.

I risultati della valutazione possono consentire un'adeguata revisione delle misure al fine di raggiungere gli obiettivi in modo più efficiente restando all'interno del budget disponibile.

Al fine di realizzare le diverse attività previste dal PSCL, anche nella fase di monitoraggio è auspicabile che il mobility manager aziendale possa disporre di una adeguata struttura di supporto all'interno della quale siano presenti figure con adeguata professionalità anche di tipo multidisciplinare, nonché rappresentanti del direttivo aziendale e dei dipendenti.

L'implementazione degli interventi sarà concentrata quindi sulle iniziative e sulle azioni che, a seguito dell'attività di monitoraggio e di indagine costante, abbiano mostrato la maggior efficacia tra i dipendenti, in termini di interesse esplicitato dal personale e di relativa richiesta di diffusione.

Tale azione di implementazione, consolidata dai dati del monitoraggio, potrà quindi avvalersi dell'eventuale utilizzo di risorse economiche sia di destinazione regionale a disposizione del Mobility Manager della Giunta regionale del Lazio sia tramite la partecipazione ai fondi destinati dal Mobility Manager d'Area alle aziende ed Enti che abbiano correttamente ottemperato alle azioni di competenza del Mobility Manager aziendale come prescritto dalle norme vigenti.

Dai dati risultanti nel presente PSCL 2025, risulta con evidenza l'attenzione da parte dei dipendenti, soprattutto di quelli che già utilizzano il TPL per gli spostamenti casa-lavoro, di ripristinare l'agevolazione sul costo di acquisto dei titoli di viaggio, di cui il personale dipendente ha usufruito fino a gennaio 2018 e terminata a seguito dell'esaurimento dei fondi allora stanziati ad hoc da Roma Capitale. L'incremento delle richieste di agevolazione per l'acquisto dell'abbonamento TPL annuale è sicuramente l'elemento principale per verificare e monitorare l'efficacia e la capacità espansiva di tale iniziativa tra i dipendenti.

Inoltre, per implementare la promozione e la diffusione di modalità alternative all'uso individuale dell'auto privata da parte dei dipendenti è auspicabile la destinazione di risorse economiche in forma di buoni carburante o quote di ristoro per i dipendenti disponibili a partecipare all'offerta nella modalità di spostamento tramite auto condivisa ( car pooling) o in forma di spesa per l'attivazione di convenzioni con i gestori di servizi di noleggio a breve termine di mezzi di trasporto ecosostenibili (car sharing elettrico).

## Allegato 1 - Il questionario

### SEZIONE ANAGRAFICA

**Indicare il domicilio o luogo di partenza per recarsi al lavoro**

4 - Provincia  5 - Comune  6 - CAP

**Anagrafica**

7 - Sesso  8 - Età

### SEDE DI LAVORO

**Indicare la sede principale dove svolge il proprio lavoro in presenza**

9 - Provincia sede di lavoro

12 - Sede di lavoro  12a - Altra sede

**Indicare la tipologia di contratto e il regime di lavoro**

13 - Tipologia di contratto  14 - Regime di lavoro



**ORARI/GIORNI LAVORATI IN PRESENZA**

Compilare le voci per ciascun giorno e indicare gli orari solo per il/i giorno/i prevalente/i di presenza della settimana

15 - Lunedì	15 - Orario di ingresso	15 - Orario di uscita
--selezionare--	--selezionare--	--selezionare--
16 - Martedì	16 - Orario di ingresso	16 - Orario di uscita
--selezionare--	--selezionare--	--selezionare--
17 - Mercoledì	17 - Orario di ingresso	17 - Orario di uscita
--selezionare--	--selezionare--	--selezionare--
18 - Giovedì	18 - Orario di ingresso	18 - Orario di uscita
--selezionare--	--selezionare--	--selezionare--
19 - Venerdì	19 - Orario di ingresso	19 - Orario di uscita
--selezionare--	--selezionare--	--selezionare--
20 - Sabato	20 - Orario di ingresso	20 - Orario di uscita
--selezionare--	--selezionare--	--selezionare--
21 - Domenica	21 - Orario di ingresso	21 - Orario di uscita
--selezionare--	--selezionare--	--selezionare--

32

**TEMPO E DISTANZA PER RECARSIS NEL LUOGO DI LAVORO**

Quanto è distante e quanto tempo impiega per recarsi alla sede principale di lavoro?

22 - Distanza (in KM)	23 - Tempi di percorrenza (in minuti)
<input type="text"/>	<input type="text"/>



MEZZI ABITUALMENTE UTILIZZATI

25 - Quali dei seguenti mezzi di trasporto utilizza per recarsi da casa al luogo di lavoro?

non utilizzo alcun mezzo, vengo a piedi

E' possibile selezionare più voci, se utilizzati mezzi combinati per recarti a lavoro

automobile Che tipologia di parcheggio utilizza abitualmente?  
--selezionare--

---

automobile elettrica Che tipologia di parcheggio utilizza abitualmente?  
--selezionare--

---

motociclo Che tipologia di parcheggio utilizza abitualmente?  
--selezionare--

---

bicicletta Che tipologia di parcheggio utilizza abitualmente?  
--selezionare--

---

monopattino Che tipologia di parcheggio utilizza abitualmente?  
--selezionare--

---

metropolitana

autobus urbano

autobus extraurbano

treno (tratta urbana)

treno (tratta extra - urbana)

tram

---

car sharing: l'utilizzo del servizio di auto a pagamento per brevi tratti Con quale frequenza settimanale lo utilizza?  
--selezionare--

---

car pooling: la condivisione del mezzo privato con altri colleghi Con quale frequenza settimanale lo utilizza?  
--selezionare--

---

monopattino/bike/scooter sharing: l'utilizzo di un monopattino, bicicletta o motorino a pagamento per brevi tratti Con quale frequenza settimanale lo utilizza?  
--selezionare--

**GIUDIZIO SUL TPL**

Vorremmo conoscere il tuo giudizio sul trasporto pubblico locale (TPL), facendo riferimento al tragitto casa-lavoro

29 - Com'è collegata con il TPL la tua abitazione al luogo di lavoro?

--selezionare--

30 - In termini di tempi di percorrenza come giudica il TPL?

--selezionare--

31 - In termini di qualità e puntualità come giudica il TPL?

--selezionare--

**PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO**

A quali condizioni sarebbe disposto ad utilizzare alcuni mezzi di trasporto maggiormente sostenibili e alternativi al mezzo attualmente utilizzato

32 - A quali condizioni sarebbe disposto ad utilizzare la bicicletta?

--selezionare--

33 - A quali condizioni sarebbe disposto ad utilizzare i mezzi pubblici?

--selezionare--

34 - A quali condizioni sarebbe disposto all'utilizzo di servizio del mezzo sharing (auto, monopattino, bicicletta, scooter)?

--selezionare--

35 - Se utilizza un'auto privata, a quali condizioni sarebbe disposto ad OFFRIRE un servizio di car pooling, ovvero dare un passaggio a ...

--selezionare--

36 - A quali condizioni sarebbe interessato ad un servizio di car pooling, ovvero RICEVERE un passaggio da un collega?

--selezionare--



*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE  
(Roberta Angelilli)

Copia